



# **GREEN SOCIAL SUSTAINABILITY BOND FRAMEWORK**

Per l'emissione di Prestiti Obbligazionari Etici

Prima stesura: giugno 2025

# INDICE

<b>INDICE</b>	<b>3</b>
<b>1. INTRODUZIONE</b>	<b>4</b>
1.1. La Finanza Etica e Banca Etica	4
1.2. La Mission di Banca Etica	5
1.3. L’approccio olistico alla sostenibilità di Banca Etica	6
1.3.1. Definizione e Presidio delle Strategie di Sostenibilità del Gruppo	7
1.4. Perché emettere Prestiti Obbligazionari Etici allineati agli standard dell’ICMA	8
<b>2. BANCA ETICA GSS BOND FRAMEWORK</b>	<b>10</b>
2.1. Utilizzo dei proventi	10
2.1.1. Criteri di esclusione	10
2.1.2. Criteri di selezione finanziamenti “Eligible”	11
2.1.2.1 Finanziamenti a persone fisiche	11
2.1.2.2 Finanziamenti a organizzazioni e persone giuridiche	14
2.2. Processo di valutazione	21
2.2.1 Oggetto della misurazione	22
2.3. Gestione dei proventi	23
2.4. Reportistica	24
2.4.1. Erogazione dei finanziamenti	24
2.4.2. Impatto dei finanziamenti	25
<b>3. SECOND PARTY OPINION SUL FRAMEWORK</b>	<b>29</b>

# 1. INTRODUZIONE

## 1.1. La Finanza Etica e Banca Etica

La finanza etica è un approccio all'attività di intermediazione finanziaria che impegna a usare il denaro raccolto dalle persone risparmiatrici esclusivamente per il finanziamento di iniziative finalizzate alla promozione della giustizia sociale e ambientale, del benessere delle persone e delle comunità.

Le origini di questo modello risalgono al Medioevo, in particolare alle iniziative dei “Monti di Pietà”, caratterizzate da un approccio all'uso del denaro per finalità di inclusione sociale e sostegno all'economia reale che, nel corso della storia, ha poi trovato ulteriore applicazione nell'esperienza delle Casse di Risparmio, delle Banche Popolari e Cooperative e delle Casse Rurali.

Successivamente, la diffusione di criteri etici nelle scelte di investimento (primi del '900) e la nascita delle banche etiche (seconda metà del '900) hanno dimostrato l'interesse di fasce crescenti di risparmiatori verso attività finanziarie impegnate nel garantire l'uso responsabile del denaro, escludendo investimenti in settori e controparti controverse (es. commercio di armi; gioco d'azzardo; pornografia; attività a forte impatto ambientale negativo; Paesi o imprese accusate di gravi violazioni dei diritti umani) e dedicando l'intera raccolta di risparmio al finanziamento di iniziative capaci di generare impatti sociali e ambientali positivi.

In Italia, dove già si erano sviluppate le esperienze di microfinanza eticamente orientata delle Mutue di Autogestione, i principi di finanza etica hanno trovato per la prima volta piena applicazione in una realtà bancaria attraverso la nascita di Banca Etica (1999), società cooperativa per azioni creata da un'iniziativa di azionariato popolare che ha visto la partecipazione di oltre 12.000 tra persone e organizzazioni . L'attività si è poi sviluppata con la definizione di un Gruppo Finanziario.

La Banca, riconoscendosi nei valori del Manifesto della Finanza Etica,<sup>1</sup> basa la propria attività su principi di partecipazione (le decisioni fondamentali sono assunte nell'Assemblea delle persone socie, secondo il principio del “voto capitaro”); trasparenza (Banca Etica è l'unico istituto di credito in Italia a pubblicare on-line i finanziamenti erogati alle persone giuridiche<sup>2</sup>; mette inoltre a disposizione un Report di Impatto annuale sugli impatti sociali e ambientali delle attività finanziate, classificati in coerenza agli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e agli indicatori dell'Indice di Benessere Equo e Sostenibile definiti da ISTAT<sup>3</sup>); efficienza e “attenzione

---

<sup>1</sup> Manifesto della Finanza Etica,

<https://www.bancaetica.it/app/uploads/2022/01/Manifesto-Finanza-Etica.pdf>

<sup>2</sup> Banca Etica, Con i miei soldi, <https://www.bancaetica.it/finanziamenti/>

<sup>3</sup> Report di Impatto <https://www.bancaetica.it/report-impatto/>

alle conseguenze non economiche delle azioni economiche”, per cui l’attività di erogazione del credito mira a garantire il sostegno solo di attività capaci di generare impatti sociali e ambientali positivi e favorire l’inclusione finanziaria delle fasce più svantaggiate della popolazione.

## 1.2. La Mission di Banca Etica

Lo Statuto di Banca Etica specifica all’art. 5 che:

*<<La Società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività. Attraverso gli strumenti dell’attività creditizia, la Società indirizza la raccolta ad attività socioeconomiche finalizzate all’utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo – in particolare mediante le organizzazioni non profit - le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate. Inoltre sarà riservata particolare attenzione al sostegno delle iniziative di lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne e giovani anche attraverso interventi di microcredito e microfinanza. Saranno comunque esclusi i rapporti finanziari con quelle attività economiche che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona. La Società svolge una funzione educativa nei confronti di chi risparmia e di chi beneficia del credito, responsabilizzando il primo a conoscere la destinazione e le modalità di impiego del suo denaro e stimolando il secondo a sviluppare con responsabilità progettuale la sua autonomia e capacità imprenditoriale.>>.<sup>4</sup>*

Coerentemente con il proprio Statuto, la Banca ha definito:

- Una Policy del Credito che specifica i settori nei quali la Banca impiega i risparmi gestiti e i settori di esclusione, oltre a formalizzare una metodologia di valutazione dei finanziamenti basata su una duplice valutazione che, accanto all’ordinaria valutazione economica e finanziaria, prevede anche una valutazione socio-ambientale delle imprese e delle organizzazioni, basata su una metodologia proprietaria e realizzata anche con il contributo di persone socie valutatrici volontarie, che ha l’obiettivo di misurare la capacità di un progetto di produrre impatti sociali e ambientali positivi.<sup>5</sup>
- Una Policy di Finanza Etica relativa a prodotti e servizi di investimento, che formalizza linee guida e principi cui la Banca deve ispirarsi nella prestazione dei servizi di distribuzione dei prodotti di finanza etica, nel rispetto del contesto normativo di riferimento<sup>6</sup>.

---

<sup>4</sup> Statuto di Banca Etica, <https://www.bancaetica.it/statuto/>

<sup>5</sup> Policy del Credito di Banca Etica, <https://www.bancaetica.it/politica-del-credito/>

<sup>6</sup> Policy di Finanza Etica <https://www.bancaetica.it/policy-di-finanza-etica/>

Coerentemente con la propria missione, il Gruppo Banca Etica propone alle persone risparmiatrici strumenti di risparmio e investimento destinati a sostenere unicamente attività capaci di generare impatti sociali e ambientali positivi.

Contestualmente, mette a disposizione strumenti di finanziamento e microfinanziamento destinati a persone fisiche e giuridiche (anche sostenuti da fondi di garanzia pubblici, mutualistici o propri, come nel caso del fondo per il sostegno a microfinanza e crowdfunding creato dalle devoluzioni degli investitori dei fondi di Etica SGR).

I prodotti di finanziamento supportano le iniziative a valore aggiunto sociale e ambientale, sostenendo la realizzazione di impegni concreti e specifici da parte delle realtà finanziate anche attraverso prodotti dedicati; strumenti e misure che possono includere anche premialità nelle condizioni di finanziamento.

Oltre a strumenti di investimento e credito, la Banca mette a disposizione strumenti di fundraising (in particolare crowdfunding ed equity crowdfunding); protezione, previdenza, sanità integrativa e welfare aziendale, realizzati in partnership con soggetti specializzati e destinati a supportare enti interessati a lavorare per la generazione di impatti sociali e ambientali positivi, anche prevedendo iniziative di sensibilizzazione e incentivazione alla generazione di impatti positivi.

### **1.3. L'approccio olistico alla sostenibilità di Banca Etica**

Il Manifesto della Finanza Etica e lo Statuto impegnano la Banca ad aderire globalmente e coerentemente ai propri principi nello svolgimento di tutta la propria attività.

Per questo motivo, la Banca ha adottato iniziative di responsabilità sociale e ambientale che potessero garantire il miglioramento continuo della performance delle proprie attività dirette e soprattutto la generazione di impatti sociali e ambientali positivi attraverso l'intermediazione finanziaria.

La Banca si è dotata di uno strumento di monitoraggio continuo delle principali attività in termini di impatto socio-ambientale a disposizione del Consiglio di Amministrazione, denominato Impact Appetite Framework (IAF), con il quale si monitora durante tutto il corso dell'anno l'andamento dei principali obiettivi in termini di impatto sociale e ambientale che la Banca si pone, rendendo possibile anche l'adozione di strategie correttive e il contenimento dei rischi reputazionali (vedi anche par. 1.3.1).

Banca Etica ha inoltre aderito a un'iniziativa promossa dalla Global Alliance for Banking on Values (GABV, ente di rappresentanza delle organizzazioni di finanza etica a livello internazionale) tesa a garantire il monitoraggio delle emissioni di carbonio del portafoglio prestiti e investimenti dei singoli intermediari, applicando la metodologia sviluppata dalla

Partnership for Carbon Accounting Financial (PCAF). Questa scelta ha consentito alla Banca di divenire, nel 2020, il primo istituto di credito italiano a rendicontare le emissioni dei propri impieghi finanziari (Scope 3).

Alle iniziative assunte nello svolgimento dell'attività caratteristica, si affianca anche quella di educazione critica alla finanza (svolta attraverso la comunicazione digitale, il lavoro delle proprie fondazioni culturali del Gruppo, Fondazione Finanza Etica e Fundación Finanzas Éticas e la partecipazione delle persone socie attive in Italia e Spagna le quali, organizzate attraverso Gruppi di Iniziativa Territoriale, svolgono attività volontaria di sensibilizzazione culturale).

Attraverso il lavoro di Fondazione Finanza Etica, Fundación Finanzas Éticas, Etica SGR e delle reti dei partner di finanza etica, il Gruppo è impegnato anche in attività di azionariato critico e attivo tese a promuovere la conversione ESG e/o il miglioramento della performance socio-ambientali delle imprese in cui investe.

Il Gruppo sta rafforzando il presidio del proprio approccio olistico alla Sostenibilità attraverso una struttura di Gruppo dedicata, alla quale sono affidati compiti di carattere propositivo riguardo le strategie di sostenibilità e di coordinamento tra le iniziative portate avanti dalle diverse strutture nell'ambito di quanto già previsto dai piani triennali ed annuali di sostenibilità.

Infine, Banca Etica nel 2023 ha dato evidenza del proprio approccio distintivo attraverso la redazione e pubblicazione di una specifica Policy di Finanza etica<sup>7</sup>, nella quale si riaffermano le caratteristiche del modello proprietario che delinea gli aspetti qualificanti che differenziano i prodotti di investimento etici da quelli sostenibili<sup>8</sup>.

Infatti - pur riconoscendo l'impegno assunto attraverso gli obiettivi enunciati dal Piano d'Azione dell'Unione Europea sulla Finanza Sostenibile, che rappresenta una rilevante iniziativa tesa a favorire il contributo della finanza privata alla lotta al cambiamento climatico e alla transizione ecologica promuovendo una maggior trasparenza da parte degli intermediari e dei mercati finanziari - il percorso della finanza etica si pone tuttavia come distintivo, assumendo impegni ulteriori e più avanzati rispetto a quelli già previsti in base alla normativa UE sulla finanza sostenibile.

### **1.3.1. Definizione e Presidio delle Strategie di Sostenibilità del Gruppo**

Il Piano Strategico 2025-2028 definisce obiettivi condivisi per lo sviluppo dell'attività di finanza etica che le singole società del Gruppo declineranno ai fini di un'azione integrata e complementare.

---

<sup>7</sup> <https://www.bancaetica.it/policy-di-finanza-etica/>

<sup>8</sup> [https://assets.bancaetica.it/Guide/Brochure\\_preferenze\\_sostenibilita.pdf](https://assets.bancaetica.it/Guide/Brochure_preferenze_sostenibilita.pdf)

Il Piano mira a riaffermare la distintività del Gruppo nel panorama finanziario, attraverso lo sviluppo organizzativo; il rafforzamento dell'attività nei mercati coerenti con le proprie policy di credito e investimento; il miglioramento continuo dei prodotti e servizi con i quali favorire la transizione ecologica e la giustizia sociale (sviluppando la capacità di generazione di credito a impatto) e il potenziamento delle relazioni con le proprie reti nei territori in cui opera.

Il Piano delinea gli obiettivi di sviluppo delle politiche di sostenibilità del Gruppo Banca Etica, dettagliando le attività da realizzare rispetto ai vari stakeholder identificati e favorendo il loro monitoraggio.

Con particolare riguardo a Banca Etica, l'implementazione delle iniziative di sostenibilità è fortemente caratterizzata dall'Impact Appetite Framework (IAF), strumento di monitoraggio continuo delle attività in termini sociali e ambientali a disposizione del Consiglio di Amministrazione. Tale strumento consente di monitorare, durante tutto il corso dell'anno, l'andamento dei principali obiettivi in termini di impatto sociale e ambientale che la Banca si pone per fare sì che (in caso di mancato raggiungimento) si possano adottare strategie correttive e contenere i rischi reputazionali. Lo IAF si affianca al Risk Appetite Framework (RAF), il documento previsto dalla normativa bancaria di determinazione e monitoraggio della propensione al rischio, venendo prodotto con la stessa cadenza temporale (trimestrale) e mutuandone il sistema concettuale di monitoraggio. A differenza del RAF, lo IAF non è soggetto ad alcuna norma dettata dalla vigilanza, ma costituisce uno strumento di cui Banca Etica si è dotato volontariamente per migliorare la propria governance. La definizione delle soglie di appetite è determinata dalle aspettative sui diversi temi e da considerazioni di carattere politico e strategico che determinano il rischio reputazionale della banca.

#### **1.4. Perché emettere Prestiti Obbligazionari Etici allineati agli standard dell'ICMA**

Banca Etica è nata come strumento al servizio dell'economia reale che, oltre a tenere in considerazione le conseguenze non economiche delle azioni economiche, fa della trasparenza uno dei fondamenti del proprio agire.

La definizione di un framework allineato agli standard dell'ICMA<sup>9</sup> è un atto dovuto a persone clienti e socie, investitrici e risparmiatrici, aziende finanziate: è un modo per aumentare i propri livelli di trasparenza.

Questo framework non comporta alcuna modifica nelle modalità di valutazione, selezione ed esclusione delle realtà finanziate dalla banca - che come sempre continuerà a essere guidata dai principi della finanza etica e dalla Policy del Credito - ma consentirà agli investitori in prestiti

---

<sup>9</sup> International Capital Market Association

obbligazionari etici della banca di conoscere l'impatto specifico e dettagliato dell'utilizzo del denaro raccolto con queste particolari emissioni.

Banca Etica continuerà a perseguire le finalità della finanza etica, escludendo settori economici dannosi per la società e per l'ambiente e supportando le imprese più virtuose; in questo percorso finalizzato alla diffusione della finanza etica come strumento di continuo miglioramento della realtà socio-ambientale che ci circonda, l'allineamento ai principi dell'ICMA è un'ulteriore occasione di contaminazione dei mercati finanziari mainstream e delle persone che vi operano, nell'auspicio di avvicinare sempre più persone alle finalità della finanza etica, favorendo la raccolta di sempre maggiori risorse da impiegare nel sostegno di iniziative orientate a realizzare obiettivi di giustizia sociale e ambientale.

## 2. BANCA ETICA GSS BOND FRAMEWORK

Il presente Green, Social e Sustainability Bond Framework si applica a emissioni obbligazionarie etiche che promuovono progetti con finalità ambientali e sociali, in linea con i principi della Finanza Etica e i valori di Banca Etica. Le tipologie di bond previste includono *Green Bonds*, destinati a progetti con benefici ambientali, *Social Bonds*, mirati a generare impatti sociali positivi, e *Sustainability Bonds*, che combinano entrambi gli obiettivi.

Il Framework è stato sottoposto a revisione da parte di un ente terzo indipendente che ha rilasciato una Second Party Opinion (SPO) a conferma della sua coerenza con gli standard internazionali. Eventuali aggiornamenti futuri ai criteri di eleggibilità previsti dal Framework saranno accompagnati da un aggiornamento della SPO.

Il Framework è strutturato in conformità ai quattro pilastri definiti dai principi ICMA:

- Use of Proceeds (Utilizzo dei proventi): definisce le categorie di attività ammissibili per il finanziamento;
- Process for Project Evaluation and Selection (Processo di valutazione e selezione dei progetti): illustra i criteri e le procedure per identificare i progetti idonei;
- Management of Proceeds (Gestione dei proventi): garantisce che i fondi siano utilizzati in modo appropriato;
- Reporting (Reportistica): fornisce trasparenza sull'allocazione dei proventi e sull'impatto dei progetti finanziati.

### 2.1. Utilizzo dei proventi

Un importo equivalente ai proventi netti dell'emissione di Green, Social o Sustainability Bonds sarà utilizzato per finanziare o rifinanziare, tramite prestiti o crediti d'imposta, asset che soddisfano i Criteri di Idoneità come delineato di seguito.

All'occorrenza - in via residuale (massimo 40% della somma emessa) - sarà comunque possibile includere nel perimetro dei prestiti o crediti d'imposta eligibile anche finanziamenti o rifinanziamenti erogati non oltre 12 mesi prima della data di emissione del Green, Social o Sustainability bond stesso.

#### 2.1.1. Criteri di esclusione<sup>10</sup>

Il perimetro valoriale delineato dalla *Mission* di Banca Etica esclude la possibilità di sostenere finanziariamente tutte quelle attività economiche che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo della persona umana e contribuiscono a violarne i diritti fondamentali.

---

<sup>10</sup> Policy del credito

Condizione necessaria per richiedere un finanziamento a Banca Etica è quindi quella di non essere impegnati in attività che prevedano:

- produzione e commercializzazione di armi;
- evidente impatto negativo sull'ambiente;
- utilizzo e sviluppo di fonti energetiche e di tecnologie rischiose per l'uomo e l'ambiente;
- sfruttamento del lavoro minorile, violazione dei diritti della persona, non rispetto delle garanzie contrattuali;
- attività di ricerca in campo scientifico che conducano ad esperimenti su soggetti deboli o non tutelati o su animali;
- allevamenti animali intensivi
- esclusione/emarginazione delle minoranze o di intere categorie della popolazione;
- rapporto diretto con regimi che notoriamente non rispettino i diritti umani e/o che siano gravemente responsabili della distruzione dell'ambiente;
- mercificazione del sesso;
- gioco d'azzardo.

Inoltre:

- Società Fiduciarie o Organizzazioni all'interno della cui compagine sociale vi siano quote detenute da Società Fiduciarie (per una percentuale superiore al 2%).
- acquisti di immobili con caratteristiche "di lusso".

### 2.1.2. Criteri di selezione finanziamenti "Eligible"

Tutti i finanziamenti di Banca Etica vengono valutati alla luce della capacità di restituzione del prestito (ossia la capacità economico-finanziaria del richiedente di utilizzare in modo efficace il finanziamento e di garantire il rimborso dello stesso) e del loro *impatto socio-ambientale*.

#### 2.1.2.1 Finanziamenti a persone fisiche<sup>11</sup>

Per quanto riguarda i **finanziamenti alle "Persone"** (ovvero i singoli individui e le famiglie) Banca Etica non ha una procedura di Valutazione Socio Ambientale come quella per le organizzazioni e imprese, ma adotta un approccio basato:

1. sul disegno di prodotti che rispondano a specifici bisogni sociali e ambientali;
2. sulla declinazione concreta di un modello inclusivo del fare banca.

I finanziamenti sono realizzati tenendo presenti i *Principi e gli Obiettivi* che guidano la nostra idea di finanza etica.

---

<sup>11</sup> Dal "Report di Impatto 2024"

Principi di riferimento:

- credito inteso come “diritto umano”
- esclusione delle attività che ostacolano lo sviluppo della persona umana e/o che contribuiscono a violare i diritti fondamentali della medesima
- dovere del debitore dell’uso corretto delle risorse finanziarie affidategli e della loro restituzione

Obiettivi (settori di intervento e destinatari):

- diritti fondamentali della persona (es. diritto all’abitare, alla salute, all’istruzione)
- fabbisogni finanziari primari (es. cure mediche, spese scolastiche, di formazione, ristrutturazione casa)
- attività di promozione umana, sociale ed economica (es. microcredito sociale e imprenditoriale, spese di adozione minori)
- utile sociale, ambientale e culturale, valore sociale, bene comune (es. acquisto veicoli a basse emissioni, efficientamento energetico degli immobili)
- fasce più deboli della popolazione e aree più svantaggiate (es. Finanziamenti contro l’usura, microcredito sociale e imprenditoriale)

Ne risulta una classificazione dei crediti ad impatto basata su due criteri applicati simultaneamente:

- il tipo di prodotto
- il profilo della clientela

**Il tipo di prodotto:** consideriamo ad impatto i mutui che sono specificamente disegnati per generare un cambiamento positivo, come l’acquisto della prima casa per le categorie più deboli (es. “*Mutuo consapevole*”), le ristrutturazioni eco efficienti (es: “*Mutuo casaverde*”), i prestiti per finanziare spese mediche o di studio (es: “*Prestito bene comune*”), e quei rapporti regolati nell’ambito di convenzioni di partenariato contro l’usura o per l’erogazione di microcredito. Tra i prodotti considerati sono inclusi anche i crediti acquistati relativi ai bonus per le ristrutturazioni degli immobili (es: “*EcoBonus*”).

**Il profilo della clientela:** sono considerati ad impatto i prestiti verso alcune categorie ritenute a rischio di esclusione finanziaria: donne, giovani, disoccupati, immigrati da Paesi del Sud del mondo<sup>12</sup>, persone con basso titolo di studio (non superiore alla terza media).





Le categorie considerate sono incluse anche quando sono cointestatari di un finanziamento e valorizzate per la quota-parte della cointestazione.




---

<sup>12</sup> Paesi di Africa, Asia e Sudamerica

In generale, riguardo l'acquisto di immobili, posto che Banca Etica difende e promuove il diritto all'abitazione, la banca:

- da un lato **esclude** dal novero dei finanziamenti gli acquisti di immobili con caratteristiche "di lusso";
- dall'altro considera ad impatto i mutui per l'acquisto della prima casa da parte di giovani e persone vulnerabili.

Area di impatto	Criteri di ammissibilità	Strumenti ammissibili	SDGs
Diritto alla casa (sociale)	Finanziamenti per la prima casa destinati a favorire l'accesso al credito da parte di singoli e famiglie, con priorità alle richieste fatte dalle categorie deboli previste dalla normativa (coppie giovani o famiglie con un solo genitore, lavoratori "atipici", riscatto e acquisto di case popolari etc.)	Mutui assistiti dalla garanzia CONSAP con erogazione di importi fino al 100% del valore di perizia (es. <i>mutuo consapevole</i> )  Mutui a tasso ridotto per importi < 50% del valore di perizia (es. <i>mutuo casa 50 e 50</i> )	
Transizione energetica (ambiente)	Finanziamenti per l'acquisto di abitazioni che adottano soluzioni di efficienza energetica  Finanziamenti per l'acquisto di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;</li> <li>• elettrodomestici con categoria energetica A+;</li> <li>• veicoli elettrici o ibridi o alimentati a gpl e metano.</li> </ul> Acquisto di crediti relativi ai bonus per la ristrutturazione efficiente degli immobili	Mutui a tasso ridotto (es. <i>Mutuo casa verde</i> )  Prestiti a tasso scontato (es. <i>prestito bene comune</i> )  Acquisto di crediti (es. <i>ecobonus</i> )	  
Bisogni primari (sociale)	Finanziamenti per: <ul style="list-style-type: none"> <li>• spese sanitarie, cure mediche, presidi;</li> </ul>	Prestiti a tasso scontato (es. <i>prestito bene comune</i> )	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adozioni e affidi;</li> </ul>		
Microfinanza e antiusura (sociale)	Finanziamenti a soggetti poco bancabili, supportati da convenzioni di partenariato con soggetti terzi e finalizzati all'inclusione sociale e alla promozione della legalità.	Prestiti agevolati grazie a garanzie specifiche (pubbliche o private)	 

### 2.1.2.2 Finanziamenti a organizzazioni e persone giuridiche

La determinazione dell'impatto socio-ambientale dei finanziamenti concessi alle **"Organizzazioni"** viene effettuata tramite un'apposita istruttoria socio-ambientale che fa parte integrante delle fasi di istruttoria e delibera del credito. La gestione integrata dei due livelli di analisi – *economico-finanziaria* da parte della struttura operativa della Banca e *socio-ambientale* a cura degli operatori della banca o dei Valutatori Sociali, volontari dell'organizzazione territoriale dei Soci – rende possibile la valutazione del merito creditizio della clientela anche alla luce di indicatori non economici, di comunità e di relazione che permettono di valorizzare il profilo di responsabilità sociale del cliente e l'impatto atteso.










La Valutazione Socio-Ambientale (VSA) può avere tre esiti:

- giudizio positivo;
- giudizio positivo con riserva;
- giudizio negativo.

Solamente le realtà che ottengono una VSA con giudizio "positivo" sono considerate "ammissibili" ai sensi del presente Framework.







Di seguito vengono elencati gli ulteriori criteri di ammissibilità, specifici per area di impatto o tipologia di impresa/organizzazione:


Aree di impatto	Criteri di ammissibilità	SDGs
<p>Accoglienza migranti (sociale)</p>	<p>Credito a realtà di accoglienza diffusa che seguono le linee di condotta e le procedure stabilite (nella normativa precedente a quella attuale) per i progetti Sprar/Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (ora SAI).</p> <p>In alcune situazioni di maggiore difficoltà, i nostri stessi partner hanno nel corso del tempo accettato di accogliere migranti inseriti nei progetti CAS/ Centri di Accoglienza Straordinaria: in molti casi lo sforzo è stato quello di assicurare le stesse modalità di trattamento dei migranti inseriti nei progetti Sprar. Come Banca Etica, abbiamo quindi scelto di finanziare anche alcuni progetti CAS.</p> <p>NOTA: Le realtà che fanno accoglienza migranti sono sottoposte ad una valutazione aggiuntiva che include la visita dei luoghi di accoglienza per verificarne la totale adeguatezza.</p>	
<p>Agricoltura biologica e di prossimità (ambientale)</p>	<p>Credito a e organizzazioni che producono secondo i disciplinari per la certificazione di agricoltura biologica, sia altre realtà che coltivano su scala limitata e con forti legami con il territorio (la “filiera corta” detta anche “agricoltura contadina” o “familiare”), in ogni caso rispettose dell’ambiente e delle persone coinvolte. Sono altresì comprese le attività di allevamento e pesca attraverso modalità di produzione non intensive e a basso impatto ambientale. Sono infine compresi i trasformatori dei prodotti e le attività di rivendita di prodotti biologici certificati. Ulteriori informazioni qualitative rilevanti per l’ammissibilità sono rinvenibili nella VSA.</p>	 
<p>Assistenza sociale (sociale)</p>	<p>Crediti erogati a favore di realtà che si occupano di assistenza sociale a minori, anziani, disabili, persone svantaggiate, stranieri, ecc, comprese le attività di mediazione e integrazione sociale, contrasto alla povertà, gestione di comunità di diverso tipo, servizi di doposcuola per minori, progettazione sociale (progetti socio educativi) in senso lato. All’interno di questa area di impatto sono stati classificati anche i progetti di agricoltura sociale.</p> <p>Nella maggior parte dei casi i soggetti finanziati sono costituiti in forma di Cooperativa sociale e/o svolgono l’attività classificata con codice ICNPO 4 (Assistenza sociale). In assenza di tali requisiti oggettivi si rimanda alla VSA per rinvenire informazioni qualitative utili a definire l’ammissibilità.</p>	

<p>Commercio equo e solidale (sociale)</p>	<p>Credito alle realtà impegnate a vario titolo nella filiera del commercio equo e solidale (dal sostegno alle organizzazioni di produttori alla vendita). Il commercio equo e solidale si impegna a favore di rapporti commerciali giusti e a lungo termine con le produttrici e i produttori del sud nel mondo, consentendo loro l'accesso al mercato globale (SDG 9). In tale ambito devono essere garantiti prezzi trasparenti e stabili nonché incentivate condizioni di lavoro sociali (SDG 8) e promossi metodi di coltivazione sostenibili (SDG 12 e 13). Il commercio equo combatte così la povertà e la fame (SDG 1 e 2), si impegna a favore dell'uguaglianza di genere (SDG 5) e riduce le disuguaglianze (SDG 10), contribuendo così, mediante una collaborazione in partenariato (SDG 17) alla creazione di una società più solidale e alla costruzione della pace tra i popoli (SDG 16).</p> <p>I soggetti finanziati sono rappresentati da Cooperative (sociali e non) o associazioni, in entrambi i casi trattasi di enti no profit. Ulteriori informazioni qualitative rilevanti per l'ammissibilità sono rinvenibili nella VSA.</p>	         
<p>Contrasto al cambiamento climatico (ambientale)</p>	<p>Credito a realtà che hanno installato impianti di produzione di energia derivante da fonti rinnovabili (fotovoltaico in primis, ma anche eolico), o che hanno convertito parte del loro approvvigionamento energetico a favore delle energie rinnovabili. Rientrano in quest'area anche gli investimenti per l'efficientamento energetico e le attività che offrono servizi con questa finalità. Sono qui comprese anche attività di</p>	

	<p>educazione e formazione sul tema del cambiamento climatico e realtà che si occupano di innovazione tecnologica finalizzata all'utilizzo e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Vengono anche incluse le organizzazioni che hanno effettuato investimenti per l'acquisto, il noleggio o la vendita di mezzi di trasporto a basse emissioni.</p> <p>Data la natura eterogenea dei finanziamenti indicati, le informazioni contenute nella VSA sono determinanti per verificarne l'impatto e l'ammissibilità.</p> <p>Inoltre, per le <b>persone fisiche</b> sono stati compresi i mutui per finanziare interventi di efficientamento energetico.</p>	
<p>Cooperazione internazionale (sociale)</p>	<p>Credito a organizzazioni che portano avanti progetti di sviluppo locale e assistenza in paesi in via di sviluppo o in transizione. Vi sono inoltre realtà che si occupano di salvataggio in mare di migranti in fuga dai loro paesi di origine, di sensibilizzazione e promozione di programmi di sviluppo internazionale.</p> <p>Nella maggior parte dei casi, le entità finanziate sono ONG e svolgono attività classificate sotto il codice ICNPO 9 (Cooperazione e solidarietà internazionale). In assenza di questi requisiti oggettivi, si fa riferimento alla VSA per trovare informazioni qualitative utili per definirne l'ammissibilità.</p>	 
<p>Cultura (sociale)</p>	<p>Crediti a realtà che si occupano di servizi culturali e formativi, attività di culto, organizzazione di mostre ed eventi, restauro di opere d'arte, organizzazione di spettacoli e altre performance, comprese le attività di gestione di librerie, case editrici, teatri, ostelli con forte vocazione culturale e altre organizzazioni che effettuano attività culturali di diverso tipo, anche non come attività principale.</p> <p>Data la natura eterogenea dei finanziamenti indicati, le informazioni contenute nella VSA sono determinanti per verificarne l'impatto e l'ammissibilità.</p>	
<p>Diritti e legalità (sociale)</p>	<p>La promozione della legalità e dell'antimafia si declina non solo nella gestione dei beni confiscati o degli strumenti di contrasto all'usura, ma anche nelle attività di chi commercializza i beni prodotti sui terreni confiscati, di informazione e promozione della cultura della legalità.</p> <p>Data la natura eterogenea dei finanziamenti indicati, le informazioni contenute nella VSA sono determinanti per verificarne l'impatto e l'ammissibilità.</p> <p>Rientrano anche le <b>persone fisiche</b> che beneficiano del fondo di microfinanza antiusura</p>	

<p>Diritto alla casa (sociale)</p>	<p>Crediti a organizzazioni che si occupano prevalentemente di rendere disponibili alloggi a nuclei familiari con difficoltà abitative composti da persone adulte, minori, persone disabili e stranieri.</p> <p>Trattasi di soggetti che possono assumere forme giuridiche differenti, tendenzialmente imprese sociali, ma le informazioni contenute nella VSA sono determinanti per verificarne l'impatto e l'ammissibilità.</p> <p>Inoltre, sono compresi i mutui per l'acquisto della prima casa da parte di giovani e persone vulnerabili (<b>persone fisiche</b>).</p> <p>N.B. Banca Etica non finanzia l'acquisto di immobili di lusso.</p>	
<p>Economia circolare e tutela dell'ambiente (ambientale)</p>	<p>Credito a organizzazioni che svolgono attività ispirate ai principi di riciclo, recupero e riuso secondo i criteri dell'economia circolare. Vi sono poi organizzazioni che si occupano di trattamento di acque reflue e di gestione di impianti di depurazione, oppure che si occupano di educazione ambientale, di rigenerazione urbana, comprese alcune organizzazioni che fanno parte di importanti movimenti ecologisti.</p> <p>Trattasi di soggetti che possono assumere forme giuridiche differenti, profit e no profit; le informazioni contenute nella VSA sono determinanti per verificarne l'impatto e l'ammissibilità.</p>	   
<p>Inserimento lavorativo persone svantaggiate (sociale)</p>	<p>Crediti a cooperative sociali di tipo B, ma anche da associazioni di promozione sociale, startup (spesso a vocazione sociale), operatori del settore turistico, imprese agricole e/o agriturismi e altri tipi di imprese.</p> <p>Un ruolo particolare lo hanno le "Empresas de insercion laboral", che in Spagna hanno un obbligo di occupare persone a rischio esclusione sociale per il 50% degli addetti (con variazioni regionali) e i "Centros Especiales de Empleo", dedicati alle persone con disabilità, dove la soglia deve superare il 70%. Inoltre, rientrano in quest'area anche quelle organizzazioni che facilitano l'accesso al mondo del lavoro a persone svantaggiate individuando il possibile collocamento.</p> <p>Oltre alle forme giuridiche sopra descritte, le informazioni contenute nella VSA sono determinanti per verificarne l'impatto e l'ammissibilità.</p>	

Istruzione e ricerca (sociale)	Credito a realtà che si occupano sia di istruzione in ambito scolastico, sia in ambito professionale e di formazione lavorativa. Vi sono inoltre organizzazioni che portano avanti anche progetti di ricerca, che spaziano dalle tematiche di inclusione sociale alla robotica medica, dai sistemi innovativi di agricoltura sostenibile alle tradizioni musicali. In questo caso le informazioni contenute nella VSA sono determinanti per verificarne l'impatto e l'ammissibilità.	
Microfinanza internazionale (sociale)	Credito a persone e organizzazioni che normalmente non hanno accesso al sistema finanziario tradizionale e che vogliono fare impresa. La microfinanza è un sistema di prodotti e servizi finanziari – microcredito, microrisparmio, microassicurazione – fatto di importi relativamente piccoli rispetto a quelli espressi dal settore finanziario tradizionale. È diffuso su una platea ampia e dedicato a tutte quelle realtà, individuali o collettive, difficilmente solvibili o che normalmente faticerebbero ad accedere a linee di credito tradizionali. Tali operazioni vengono fatte mediante il finanziamento a istituzioni di microfinanza finanziarie specializzate (MFI) che erogano i crediti in loco. Ogni operazione è supportata da apposita analisi ESG per verificare il profilo di responsabilità sociale dell'istituzione.	 
Microfinanza in Italia e Spagna (sociale)	La microfinanza praticata da Banca Etica nei due paesi in cui è direttamente presente consiste nella concessione di crediti di ridotta entità in assenza di garanzie reali ed è uno strumento tra i più incisivi di lotta alla povertà. Attualmente in Banca Etica abbiamo due linee di intervento per le erogazioni dirette: <ul style="list-style-type: none"> <li>• socio-assistenziale: che si rivolge alle persone che si trovano in condizioni di difficoltà;</li> <li>• micro-imprenditoriale: per la nascita o il consolidamento di imprese sociali con un massimo di 10 addetti, per l'autoimprenditorialità o lo sviluppo di attività economiche locali.</li> </ul> Banca Etica svolge l'attività di microcredito attraverso credito a istituzioni di microfinanza (IMF) e investimenti e partecipazioni in IMF. Banca Etica gestisce, inoltre, il "Fondo di garanzia per progetti di microfinanza in Italia" costituito grazie ai sottoscrittori dei Fondi d'investimento etici "Valori Responsabili" di Etica Sgr	 
Salute (sociale)	Credito a organizzazioni che si occupano di assistenza sanitaria per varie tipologie di pazienti (minori, adulti, disabili e stranieri). Vi sono poi realtà che offrono servizi agli studi medici o consulenze alle strutture sanitarie e che si occupano di vendita di prodotti sanitari e medici. Trattasi di soggetti che possono assumere forme giuridiche differenti,	

	profit e no profit, le informazioni contenute nella VSA sono determinanti per verificarne l'impatto e l'ammissibilità.	
Sport (sociale)	<p>Credito a circoli sportivi, tra cui quelli studenteschi, che svolgono attività motorie, sportive e ludiche per soggetti di ogni età e condizione sociale, oltre ad occuparsi di eventi e manifestazioni sportive, commercio di prodotti sportivi e servizi al settore.</p> <p>Trattasi di soggetti con forma giuridica no profit, le informazioni contenute nella VSA sono determinanti per verificarne l'impatto e l'ammissibilità.</p>	 
Turismo responsabile (sociale)	<p>Credito a realtà che operano nel turismo attuato secondo principi di giustizia sociale ed economica e nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture. Il turismo responsabile riconosce la centralità della comunità locale ospitante e il suo diritto ad essere protagonista nello sviluppo turistico sostenibile e socialmente responsabile del proprio territorio. Opera favorendo la positiva interazione tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori.</p> <p>Trattasi di soggetti che possono assumere forme giuridiche differenti, profit e no profit, le informazioni contenute nella VSA sono determinanti per verificarne l'impatto e l'ammissibilità.</p>	 
Workers BuyOut e imprese recuperate (sociale)	<p>Credito a organizzazioni operanti in attività in linea con la politica del credito in base alle risultanze della VSA. Tutte sono però accomunate dall'essere imprese in liquidazione salvate dai lavoratori dell'impresa stessa che, il più delle volte con grande sacrificio, ne recuperano il controllo trasformandole in cooperative, riportandole nello spirito di una "nuova economia" e salvando decine di posti di lavoro. In casi residuali rimangono in altre forme societarie e in questa sede li abbiamo comunque considerati quali "WBO sostanziali".</p> <p>Le informazioni contenute nella VSA possono risultare utili per verificarne l'impatto e l'ammissibilità.</p>	

Oltre a quanto sopra, consideriamo ad impatto quelle operazioni di finanziamento che hanno come beneficiari specifiche categorie di imprese/organizzazioni.

Rientrano tra i criteri di ammissibilità - in aggiunta alla VSA con parere positivo - anche i seguenti:

Tipologia di organizzazione	Criteri di ammissibilità
<b>Imprese femminili</b>	<p>Imprese con una quota di amministratrici superiore alle soglie fissate dalla legge 198/2006.</p> <p>In particolare applichiamo le seguenti soglie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• società cooperative e di persone, con persone amministratrici composte per almeno il 60% da donne;</li> <li>• società di capitali i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i <math>\frac{2}{3}</math> da donne;</li> <li>• le organizzazioni non profit (escluse le cooperative perchè incluse sopra) per cui gli organi di amministrazione siano costituiti per almeno i <math>\frac{2}{3}</math> da donne</li> </ul>
<b>organizzazioni non-profit</b>	Enti del Terzo Settore (ETS) e altre organizzazioni senza scopo di lucro non iscritte al RUNTS <sup>13</sup> .

## 2.2. Processo di valutazione<sup>14</sup>

La Valutazione Socio Ambientale (VSA) è svolta per tutti i casi di finanziamento a organizzazioni, ditte individuali e liberi professionisti. Non è invece svolta per le persone (privati e famiglie consumatrici) e gli Enti Pubblici in senso proprio (cui si sottopone il solo questionario di "Impatto Finanziamento"). Le società di diritto privato di proprietà di Enti Pubblici sono invece sottoposte alla VSA.

Attori fondamentali per l'elaborazione delle VSA sono le socie e i soci volontari della Banca (in particolare le Persone Valutatrici Sociali). Esse, previa apposita formazione e con il coordinamento dell'Ufficio Relazioni Associative, incaricato anche di gestire il relativo "Albo", si occupano della maggior parte delle Valutazioni e lavorano in stretto contatto con gli Operatori del credito di Banca Etica che svolgono l'istruttoria economico-patrimoniale nelle Filiali e nelle Aree.

L'Ufficio Modelli di Impatto e VSA, in coordinamento con l'Ufficio Relazioni Associative, si occupa della loro formazione (un incontro annuale di due giorni in presenza e pillole formative trimestrali in videoconferenza) e dell'assistenza tecnica.

<sup>13</sup> Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore

<sup>14</sup> Dal "Manuale operativo Valutazione Socio Ambientale"

La Valutazione Socio Ambientale si compone di due parti:

1. Valutazione del *profilo di responsabilità socio-ambientale* della clientela e del relativo grado di conoscenza e vicinanza ai valori promossi da Banca Etica. Essa è finalizzata da un lato ad evitare i rischi reputazionali derivanti da clienti che mettano in atto comportamenti contrari ai valori della finanza etica e dell'economia civile e dall'altro di promuovere e rafforzare la cultura della responsabilità socio-ambientale nelle organizzazioni che entrano in relazione con la banca.

2. Valutazione della *creazione di valore (impatto)* delle organizzazioni finanziate dalla banca sia in termini generali che in termini specifici a seguito dei singoli finanziamenti. Questa valutazione costituisce la base per la misurazione dell'impatto generato da Banca Etica tramite la sua attività di credito.

Si definisce impatto socio ambientale:

- Il cambiamento che un'organizzazione può produrre nel modo di vivere delle persone, nella loro cultura, nei loro diritti personali e di proprietà, nelle loro paure e aspettative, nonché sulla comunità, il sistema politico, l'ambiente, la salute e il benessere delle persone (Anderson, 2004; Altis 2015)
- Cambiamenti significativi, sia previsti che non, delle condizioni di benessere delle comunità, indotti dall'allocazione del capitale di investimento sociale (..) (Nicholls et al., 2015)
- Cambiamento che affronta dei bisogni sociali (Center for Social Impact, University of Michigan)

Riassumendo, il credito che produce impatto è quello effettuato a favore di un soggetto finanziato o di un progetto che abbia l'obiettivo di generare un cambiamento socio ambientale positivo.

Si intendono organizzazioni o progetti ad impatto quelli che rispondono a dei bisogni sociali o ambientali, contribuendo a realizzare i principi della Nuova Economia.<sup>15</sup>

Nel caso delle pratiche di credito internazionale gestite dall'Ufficio Sviluppo Internazionale - non potendo attivare le persone valutatrici - la VSA viene sostituita da un'analisi ESG eseguita dall'Ufficio Modelli di Impatto e VSA utilizzando la documentazione acquisita dal cliente e le informazioni reperibili da fonti pubbliche.

---

<sup>15</sup> Si fa riferimento ai principi perseguiti da iniziative che cercano di coniugare l'economia, la finanza e il fare impresa con la dimensione comunitaria, la relazione, la legalità, la reciprocità, l'evoluzione, l'etica, superando la dicotomia tra un approccio profit e uno non profit, tra gratuità e attività professionale, tra valore economico e valore sociale.

Gli ambiti dell'analisi riguardano i medesimi aspetti (ambientali, sociali e di buona governance) che vengono considerati nelle VSA classiche.

### 2.2.1 Oggetto della misurazione

Con il questionario si raccolgono informazioni riguardanti le seguenti aree tematiche, divise in sezioni:

1. **Aree di Valore Interno:** Contiene le risposte fornite dal soggetto esaminato riguardo la propria responsabilità sociale d'impresa, declinata in 7 Aree di valore:
  - Governance
  - Lavoro
  - Filiera
  - Qualità di prodotto
  - Ambiente
  - Reti e Comunità
2. **Indicatori:** contiene gli indicatori calcolati sulla base delle risposte date (si veda per approfondimento l'allegato "Manuale degli Indicatori")
3. **Impatto Organizzazione** (ciò che viene generato dal soggetto esaminato nel suo complesso): vengono richiesti dati relativi all'impatto che il soggetto genera con la sua attività nel complesso
4. **Impatto Finanziamento** (ciò che ci si attende sarà generato dall'utilizzo del credito concesso): Vengono richiesti al soggetto esaminato i dati relativi all'utilizzo che **intende fare del finanziamento**
5. **Rating ESG:** Valutazione sintetica del profilo socio ambientale del cliente basato su un sottogruppo di indicatori.

Con le informazioni raccolte vengono elaborati circa 150 indicatori e un Rating ESG che aiutano una lettura di sintesi del profilo di responsabilità sociale e dei punti di forza e criticità emersi.

### 2.3. Gestione dei proventi

Ufficio Modelli di Impatto e VSA monitorerà, in analogia con quanto la Banca fa nella Relazione trimestrale sul rispetto degli obiettivi dell'Impact Appetite Framework (IAF), l'utilizzo dei proventi tramite i suoi sistemi di rendicontazione interna, assicurando che tutti gli asset "eligible" per il



Green Social Sustainability Bond Framework siano opportunamente identificati mediante relazioni di monitoraggio fornite almeno trimestralmente alla Direzione.

Tale relazione di monitoraggio prevede i seguenti dati:

- valore assoluto e percentuale dei proventi allocati, suddivisa per principale area di impatto;
- valore assoluto e percentuale dei proventi ancora da allocare, con scadenza relativa;
- numero di Persone Fisiche e Persone Giuridiche finanziate con i proventi raccolti.

Per garantire un'adeguata destinazione ai fini del monitoraggio interno e della rendicontazione esterna dei proventi, Banca Etica ha istituito un registro contenente tutte le realtà (persona fisiche o giuridiche) considerate "eligible" ai sensi del Sustainability Bond Framework e il corrispettivo valore del finanziamento che è stato destinato loro.

Banca Etica si impegna a deliberare l'impiego della totalità dei proventi entro 12 mesi dall'emissione.

Nella misura in cui i proventi derivanti dall'emissione di un Prestito Obbligazionario Etico non siano stati, al momento dell'emissione o durante la vita dell'obbligazione, utilizzati direttamente per finanziare o rifinanziare attività idonee ("Proventi non allocati"), tali proventi possono essere temporaneamente gestiti in coerenza con i principi di gestione del portafoglio di proprietà descritti nella Policy Finanza di Proprietà e nella Policy di Finanza Etica pubblicata sul sito della banca.

## **2.4. Reportistica**

Banca Etica ha definito un processo che consente di classificare e rendicontare gli impieghi, registrando le seguenti informazioni:

- eventuale eleggibilità ai sensi del presente Framework;
- in caso di impiego "eligible":
  - principale area di impatto;
  - inclusione nel perimetro dei finanziamenti erogati con i proventi delle emissioni di Green Social Sustainability Bond, oggetto di rendicontazione periodica;

Tale processo è in carico all'Ufficio Modelli di impatto e VSA.

### **2.4.1. Erogazione dei finanziamenti**

Banca Etica si impegna a rendicontare annualmente all'interno del Report periodico l'ammontare dei finanziamenti erogati grazie ai proventi raccolti con l'emissione dei Prestiti



Obbligazionari Etici allineati a questo Framework, suddividendoli per tipologia di area di impatto e evidenziando l'ammontare ancora da allocare.

## 2.4.2. Impatto dei finanziamenti

Annualmente verranno rendicontati gli impatti generati utilizzando una gamma di KPI per i diversi tipi di prestiti. A titolo di esempio:

Area di impatto	Temi	KPI
Accoglienza migranti	<p><i>Accoglienza diffusa</i> secondo linee di condotta e procedure stabilite nella normativa in vigore</p> <p><i>Accoglienza Straordinaria</i> in situazioni di maggiore difficoltà: in questi casi lo sforzo è quello di selezionare realtà che adottano modalità di trattamento dei migranti simili ai progetti di accoglienza diffusa.</p> <p><b>NOTA:</b> Le realtà che fanno accoglienza migranti sono sottoposte ad una valutazione aggiuntiva che include la visita dei luoghi di accoglienza per verificarne la totale adeguatezza.</p>	<p>migranti accolti</p> <p>migranti beneficiari di attività di integrazione sociale</p> <p>organizzazioni finanziate e tipologia (cooperative, associazioni, altro)</p>
Agricoltura Biologica e di prossimità	<p>Organizzazioni che producono secondo i disciplinari per la certificazione di agricoltura biologica</p> <p>Realtà che coltivano su scala limitata e con forti legami con il territorio (la "filiera corta" detta anche "agricoltura contadina" o "familiare"), rispettose dell'ambiente e delle persone coinvolte</p> <p>attività di allevamento e pesca attraverso modalità di produzione non intensive e a basso impatto ambientale</p> <p>trasformatori dei prodotti e attività di rivendita di prodotti biologici certificati.</p>	<p>ettari coltivati a biologico</p> <p>valore dei prodotti venduti</p> <p>numero di organizzazioni finanziate</p>
Assistenza sociale	<p>assistenza sociale a minori, anziani, disabili, persone svantaggiate, stranieri</p> <p>attività di mediazione e integrazione sociale, contrasto alla povertà, gestione di comunità di diverso tipo, servizi di doposcuola per minori, progetti socio educativi</p> <p>progetti di agricoltura sociale</p>	<p>persone assistite</p> <p>progetti socio educativi</p> <p>beneficiari progetti di agricoltura sociale</p>
Commercio equo e solidale	<p>Realtà impegnate nella filiera del commercio equo e solidale. Il commercio equo e solidale si impegna a favore di rapporti commerciali giusti e a lungo termine</p>	<p>valore dei beni con certificazione del commercio equo e</p>

	con le produttrici e i produttori del sud nel mondo, consentendo loro l'accesso al mercato globale	solidale acquistati
Contrasto al cambiamento climatico	<p>Installazione di impianti di produzione di energia derivante da fonti rinnovabili o conversione di quota parte dell'approvvigionamento energetico a favore delle energie rinnovabili</p> <p>investimenti per l'efficiamento energetico e le attività che offrono servizi con questa finalità.</p> <p>attività di educazione e formazione sul tema del cambiamento climatico</p> <p>innovazione tecnologica finalizzata all'utilizzo e produzione di energia da fonti rinnovabili.</p> <p>investimenti per l'acquisto, il noleggio o la vendita di mezzi di trasporto a basse emissioni.</p> <p>acquisizione di crediti fiscali per efficientamento energetico</p>	<p>impianti a energia rinnovabile</p> <p>mw di energia da fonti rinnovabili</p> <p>mwh risparmiati</p> <p>interventi di efficientamento energetico</p> <p>mezzi a basso impatto ambientale acquistati o noleggiati</p> <p>emissioni evitate (tco2e)</p>
Cooperazione internazionale	<p>progetti di sviluppo locale e assistenza in paesi in via di sviluppo o in transizione</p> <p>salvataggio in mare di migranti in fuga dai loro paesi di origine</p> <p>sensibilizzazione e promozione di programmi di sviluppo internazionale</p>	<p>progetti di cooperazione internazionale</p> <p>persone beneficiarie dei progetti di cooperazione internazionale</p>
Cultura	servizi culturali e formativi, attività di culto, organizzazione di mostre ed eventi, restauro di opere d'arte, organizzazione di spettacoli e altre performance, comprese le attività di gestione di librerie, case editrici, teatri, ostelli con forte vocazione culturale	<p>eventi culturali</p> <p>partecipanti</p>
Diritti e legalità	<p>La promozione della legalità e dell'antimafia (gestione dei beni confiscati o degli strumenti di contrasto all'usura, commercializzazione di beni prodotti sui terreni confiscati, informazione e promozione della cultura della legalità)</p> <p><b>Personne fisiche</b> che beneficiano del fondo di microfinanza antiusura</p>	<p>beni confiscati gestiti</p> <p>vittime di racket e usura supportate</p> <p>beneficiari dei servizi di tutela dei diritti</p> <p>iniziative e campagne</p>
Diritto alla casa	alloggi a nuclei familiari con difficoltà abitative composti da persone adulte, minori, persone disabili e	alloggi resi disponibili

	<p>stranieri.</p> <p>mutui per <b>persone fisiche</b> che rientrano nell'ambito "Diritto alla casa"</p>	<p>nuclei familiari beneficiari di alloggi</p>
<p>Economia circolare e tutela dell'ambiente</p>	<p>attività ispirate ai principi di riciclo, recupero e riuso secondo i criteri dell'economia circolare.</p> <p>trattamento di acque reflue e di gestione di impianti di depurazione,</p> <p>educazione ambientale e rigenerazione urbana</p>	<p>rifiuti riciclati (tonnellate)</p> <p>iniziative di tutela dell'ambiente gestite</p> <p>ettari di terra preservati grazie alle attività svolte</p>
<p>Inserimento lavorativo persone svantaggiate</p>	<p>rientrano in quest'area le organizzazioni che facilitano l'accesso al mondo del lavoro a persone svantaggiate</p>	<p>persone inserite direttamente</p> <p>persone a cui è stato facilitato l'inserimento</p>
<p>Istruzione e ricerca</p>	<p>istruzione in ambito scolastico, professionale e di formazione lavorativa.</p> <p>progetti di ricerca, che spaziano dalle tematiche di inclusione sociale alla robotica medica, dai sistemi innovativi di agricoltura sostenibile alle tradizioni musicali.</p>	<p>persone coinvolte in attività di formazione</p> <p>progetti di ricerca</p>
<p>Microfinanza</p>	<p><i>Internazionale</i> (per il tramite di MFI) credito a persone e organizzazioni che normalmente non hanno accesso al sistema finanziario tradizionale e che vogliono fare impresa.</p> <p><i>Italia e Spagna</i> (erogato sia direttamente da Banca Etica, sia tramite MFI o partecipate)</p>	<p>n. di MFI finanziate</p> <p>destinatari finali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di cui % donne</li> <li>- di cui % rurale</li> </ul> <p>destinatari finali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di cui % donne</li> <li>- di cui % sud del mondo</li> </ul>
<p>Salute</p>	<p>assistenza sanitaria per varie tipologie di pazienti (minori, adulti, disabili e stranieri).</p>	<p>pazienti assistiti</p>
<p>Sport</p>	<p>circoli sportivi, tra cui quelli studenteschi, che svolgono attività motorie, sportive e ludiche per soggetti di ogni età e condizione sociale, oltre ad occuparsi di eventi e manifestazioni sportive.</p>	<p>utenti sportivi</p> <p>eventi sportivi</p>
<p>Turismo</p>	<p>turismo attuato secondo principi di giustizia sociale ed</p>	<p>beneficiari</p>

responsabile	economica e nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture.	
Workers BuyOut e imprese recuperate	organizzazioni accomunate dall'essere imprese in liquidazione salvate dai lavoratori dell'impresa stessa che ne recuperano il controllo trasformandole in cooperative, riportandole nello spirito di una "nuova economia" e salvando decine di posti di lavoro.	posti di lavoro salvati

Il Report periodico - contenente le informazioni riguardanti l'allocation e l'impatto dei finanziamenti erogati con i proventi raccolti - verrà redatto e pubblicato annualmente sul sito internet della banca; inoltre sarà oggetto di third-party opinion da parte di una società di revisione esterna, per verificare la qualità dei processi interni di raccolta, rielaborazione e monitoraggio dei dati.

### **3. SECOND PARTY OPINION SUL FRAMEWORK - VALUTAZIONE INDIPENDENTE DI PARTE TERZA**

Banca Popolare Etica ha ricevuto una valutazione indipendente da parte di MFR Srl, società terza specializzata, che ha analizzato e certificato la conformità del Framework per le emissioni sostenibili alle linee guida ICMA 2021.

Nella pagina successiva mettiamo a disposizione una sintesi della Second Party Opinion, che conferma la qualità, la trasparenza e la coerenza del Framework adottato dalla banca.

Per consultare il documento completo, è possibile scaricare il file PDF nella sezione “Documenti per approfondire” sul sito di Banca Etica, al link:

<https://www.bancaetica.it/green-social-sustainability-bonds-framework/>



## Banca Popolare Etica, Italia

Valutazione Indipendente di Parte Terza  
Pre-emissione


Quadro di riferimento per le  
obbligazioni sostenibili

Copyright © 2025 MFR Srl (MFR). È vietata qualsiasi riproduzione senza autorizzazione di MFR.

### VALUTAZIONE INDIPENDENTE DI PARTE TERZA


Sulla base delle prove fornite, MFR ritiene che il Framework per le emissioni sostenibili di Banca Popolare Etica sia conforme alle Linee guida per le Obbligazioni Sostenibili 2021 definite dall'International Capital Market Association (ICMA).

- ✓ **UTILIZZO DEI PROVENTI**




La strategia di sostenibilità di Banca Etica è in linea con il GSS Bond Framework, grazie ad una gestione della performance ambientale e sociale già consolidata ed obiettivi di impatto formalizzati nei documenti strategici. L'obiettivo di Banca Etica è quello di utilizzare emissioni di obbligazioni sostenibili allineate agli standard ICMA per rendicontare in maniera trasparente l'utilizzo dei fondi volti a supportare donne, giovani, microimprese e famiglie a basso reddito, per l'ambiente rurale, il settore agricolo verde, le energie rinnovabili e altre categorie d'impatto social e ambientale.

L'utilizzo dei proventi è in linea con i principi ICMA, grazie a categorie sociali e ambientali ben identificate, ad una chiara popolazione target e ad indicatori sociali e ambientali pertinenti.
- ✓ **SELEZIONE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI**




Il processo di selezione e valutazione dei progetti, coadiuvato dalle azioni di miglioramento pianificate da Banca Etica, è in linea con i principi ICMA, grazie a una lista di esclusione ben applicata e ad una valutazione sociale e ambientale (VSA) dettagliata per le entità giuridiche. Inoltre, la banca possiede competenze consolidate nel campo della finanza etica e per il supporto alle piccole e medie imprese.

Le attività ammissibili dal Framework sono attualmente finanziate dall'istituto.
- ✓ **GESTIONE DEI PROVENTI**



La gestione dei proventi è, nel complesso, in linea con i principi ICMA, grazie alla presenza di un gruppo di lavoro interdipartimentale dedicato al monitoraggio delle emissioni sostenibili, alla redazione di report periodici con la riconciliazione tra i fondi raccolti e investiti, ed al controllo di una società indipendente. Aspetti di miglioramento della gestione dei proventi rimangono l'utilizzo di sottoconti separati e la formalizzazione di un comitato di monitoraggio per le emissioni sostenibili.

Il gruppo di lavoro interdipartimentale sarà, inoltre, responsabile di supervisionare l'andamento della raccolta fondi, l'investimento nelle attività ammissibili e l'adozione di tutte le misure necessarie per il buon funzionamento del progetto.
- ✓ **REPORTING**



La rendicontazione è in linea con i principi ICMA, grazie al piano di pubblicazione di un report annuale trasparente con il dettaglio dei fondi raccolti e stanziati, indicatori sulle caratteristiche socio-economiche della popolazione servita, i settori finanziati e indicatori di impatto sociale e ambientale.